

CAMPUS CML – COVID19

Oggetto: Report 2' Call Conference

Data: 03/04/2020

Presenti:

- Prof. Robin Foà (Coordinatore scientifico)
- Prof. Giuseppe Saglio (Responsabile scientifico) - *Torino Struttura Complessa a Dir. Universitaria-Ematologia e Terapie Cellulari- A.S.O. Ordine Mauriziano, P.O. Umberto I*
- Prof. Massimo Breccia (Responsabile scientifico) - *Roma Università degli Studi "Sapienza" - Dip Biotecnologie Cellulari ed Ematologia - Divisione di Ematologia*
- Dott.ssa Abruzzese Elisabetta - *Roma U.O.C. Ematologia - Ospedale S. Eugenio*
- Dott.ssa Bocchia Monica - *Siena U.O.C. Ematologia e Trapianti - A.O. Senese - Policlinico "Le Scotte"*
- Dott. Bonifacio Massimiliano - *Verona Istituti Ospitalieri di Verona- Div. di Ematologia - Policlinico G.B. Rossi*
- Dott.ssa Fava Carmen - *Torino Struttura Complessa a Dir. Universitaria-Ematologia e Terapie Cellulari- A.S.O. Ordine Mauriziano, P.O. Umberto*
- Dott.ssa Galimberti Sara - *Pisa Università di Pisa - Azienda Ospedaliera Pisana - Divisione di Ematologia*
- Dott.ssa Gozzini Antonella - *Firenze Unità di Ricerca e di Malattie del sangue - Ematologia San Luca Vecchio Pad. 16 - 1° Piano*
- Dott. Gugliotta Gabriele - *Bologna Istituto di Ematologia "Lorenzo e A. Seragnoli" - Policlinico S. Orsola – Malpighi*
- Dott.ssa Iurlo Alessandra - *UOC Ematologia, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano*
- Dott.ssa Luciano Luigia - *Napoli Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Facoltà di Medicina e Chirurgia*
- Dott.ssa Pregno Patrizia - *Torino Dipartimento di Oncologia ed Ematologia S.C. Ematologia 2 A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino S. G.Battista*
- Dott.ssa Rege Cambrin Giovanna - *Orbassano Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche - Ospedale S. Luigi Gonzaga-Medicina Interna 2*
- Dott. Stagno Fabio - *Catania Università di Catania - Cattedra di Ematologia - Ospedale "Ferrarotto"*
- Dott. Tiribelli Mario - *Udine Clinica Ematologica-Centro Trapianti e Terapie cellulari Azienda Ospedaliero-Universitaria, Udine*
- Staff Mattioli 1885

Background del Campus ALL

Il Prof. Foà spiega a tutto il Board il perché stiano nascendo questi progetti, paralleli ai vari Campus, inerenti all'emergenza Covid19. Infatti, la vera utilità è dare informazioni dettagliate su come i vari centri in Italia stiano vivendo l'emergenza nelle varie patologie ematologiche. L'idea è nata per il Campus ALL i cui partecipanti hanno risposto in modo entusiasta alla proposta di progetto, successivamente sono state fatte call per stilare un questionario inviato poi a circa 40 centri in Italia. Il progetto sta andando avanti con la valutazione dei risultati, report e tante altre idee.

Ci sono tante iniziative in tutto il mondo ma la maggior parte sono lavori lunghi in cui ci vorranno mesi per produrre qualcosa, questo invece è un progetto pratico ed immediato fatto in Italia che si trova in prima linea nell'emergenza, il che può essere utile a tutti gli altri paesi. Nelle LAL, analizzando le risposte, stanno uscendo informazioni molto interessanti, con solo un caso Covid positivo su 250 paziente LAL Ph+. Si sta analizzando anche il ruolo del TKI, che potrebbe avere un ruolo anche nelle CML.

Proposta di allargare il progetto al Campus CML

Quindi il Prof. Foà informa tutto il Board che ha proposto al Prof. Saglio ed al Prof. Breccia di allargare questa iniziativa anche al Campus CML, ribadendo che non si andrebbe a sovrapporre con nessun'altra iniziativa in corso. Inoltre, come canali di informazione e divulgazione, ci sono i siti di Ematologia in Progress ed Hematology Passport. In seguito a questa proposta il Prof. Saglio ed il Prof. Breccia hanno stilato un questionario inerente alle CML da far visionare e valutare a tutto il Board presente.

Il Prof. Breccia spiega lo scopo dell'iniziativa: si andrà a raccogliere una serie di dati diversi dalle altre iniziative, il questionario che sarà caricato sul sito del campus è composto da domande riguardanti quello che si sta vivendo tutti i giorni su temi pratici, verranno poi messi insieme i risultati per creare suggestioni su ciò che emergerà dai vari centri (ognuno vive momenti ed esigenze differenti).

Il Prof. Saglio suggerisce di guardare insieme il questionario perfezionandolo all'occorrenza, ribadendo che si tratta di un questionario semplice, rapido che da una visione chiara della realtà. Si andrà poi a distribuire a tutti i centri facenti parte del Campus CML, e successivamente, raccogliendo le risposte, si capiranno le difficoltà degli ambulatori, laboratori ecc di ematologia a dedicarsi alla CML. Inoltre il Prof. Saglio informa il Board riguardo uno studio su 300 pazienti che sta partendo in Olanda riguardo i TKI, approvato da EMA, sulla loro possibile funzione antivirale.

Inizio operatività del Board CML

Il Board decide di accettare e condividere la proposta di progetto ed iniziare a visionare insieme le domande scritte dai due responsabili scientifici.

La call del Board si conclude con il perfezionamento del questionario attraverso l'aggiunta di 3 domande: una relativa al numero di pazienti CML che si segue (per dare un denominatore), un'altra riguardo ai pazienti CML positivi che hanno contratto Covid (per dare un numeratore), ed una riguardo al numero di pazienti che stanno ritardando il controllo molecolare.

Inoltre si opta per inviare il questionario ad una sola persona per centro (circa 45 centri totali nel Campus CML) per evitare incongruenze di risultati. Infine si decide di fissare una deadline di circa una settimana per inviare le risposte alla survey ed un'ulteriore Call per l'analisi dei dati raccolti.